

Fondo Sociale Europeo ancora disponibile alle famiglie che non hanno accesso alle risorse



Destinare parte del **Fondo Sociale Europeo** ancora disponibile alle famiglie che non hanno accesso alle risorse messe a disposizione delle scuole, per acquistare i dispositivi necessari alla didattica a distanza e assicurare il diritto allo studio per tutte le nostre ragazze e i nostri ragazzi.

È questa la **proposta avanzata dall'assessore all'Istruzione della Regione Calabria, Sandra Savaglio**, di concerto con il **presidente della Regione Jole Santelli**, a margine dell'incontro con il **Ministro Lucia Azzolina e tutti gli assessori regionali all'Istruzione**, durante il quale sono state sollevate molte questioni.

“I 3,6 milioni destinati dal Governo alla nostra regione per la didattica a distanza non bastano a soddisfare le esigenze di decine di migliaia di studenti alle prese con lezioni on line e che al momento si adattano come possono, supportati dalle famiglie e dagli insegnanti”, commenta l'assessore Savaglio.

In base ai recenti dati ISTAT un terzo degli italiani non ha accesso alle piattaforme utili alla didattica a distanza per la mancanza di strumentazione o connessione.

“Per coprire 1/3 degli studenti svantaggiati, quindi, servirebbero almeno altri 300 milioni. Basterebbe anche l’1% di quanto disposto per le imprese” fa notare l’assessore Savaglio che prosegue: **“Il ministro Azzolina**, dopo aver ascoltato gli interventi di tutti gli assessori, è intervenuta senza però chiarire nulla sulle varie questioni avanzate: né sugli esami di stato, né sui tempi di chiusura e riapertura della scuola; nessuna risposta riguardo le risorse da destinare al comparto scuola. Sarebbe, invece, opportuno – conclude l’assessore Savaglio – arrivare ai decreti ministeriali solo dopo aver ascoltato i rappresentanti istituzionali regionali portatori delle istanze dei vari territori, soprattutto in un momento emergenziale come quello che tutti noi stiamo attraversando”.